SOSTENIBILITA

Gentiloni: "Green economy pilastro dell'Italia"

22 Novembre 2017

aaa

Roma, 22 nov. (AdnKronos) - L'economia verde è una bandiera del made in Italy e un pilastro del nostro sistema produttivo. Il Presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, ne ha sottolineato il valore chiudendo la presentazione del rapporto "Green Italy 2017" della fondazione Symbola a Palazzo Chigi.

"Per anni - ha dichiarato - ci siamo interrogati su come conciliare ambiente e lavoro, due termini che sembravano essere contrapposti e che, se ne favorivi uno, penalizzavi l'altro. Sono passati tanti anni nei quali la green economy si è pensato fosse un fatto elitario, marginale e che riguardasse delle piccole nicchie".

"Abbiamo adesso chiaro che stiamo parlando di uno dei pilastri della nostra sostenibilità e della nostra competitività e che se inseriamo la green economy nel contesto territoriale, culturale e storico delle bellezza italiana, parliamo di uno degli elementi più forti del nostro soft power. Parliamo di un'Italia apprezzata e considerata nel mondo. Penso che la green economy - ha sottolineato - sarà un punto forte dello sviluppo dell'Italia e della presenza italiana nel mondo".

Il governo conferma la sua volontà di continuare a investire su un settore multiforme, articolato e contrassegnato da una grande varietà di produzione, molta della quale a elevato grado di innovazione e ricerca. "Il pacchetto Impresa 4.0 - ha ripreso Gentiloni - è uno dei pacchetti forti della legge di bilancio, che investe sull'innovazione e la formazione. Le imprese hanno un ruolo fondamentale in questo campo. Il rapporto mette bene in evidenza che al di là dei grandi players, abbiamo centinaia e centinaia di imprese che hanno investito in questi anni in tecnologia verde".

I dati parlano chiaro: "E' stata una scelta che ha fatto bene in termini di crescita, esportazione, occupazione. Non stiamo parlando più di nicchie: l'Italia è prima in Europa per export di agricoltura biologica, prima in Europa per immatricolazione di automobili con combustibili alternativi. Numeri che valgono miliardi e che sono alcuni degli asset sui quali la nostra economia può contare", ha aggiunto il Presidente del Consiglio che ha parlato anche di cambiamenti climatici.

"La sfida ambientale minaccia le generazioni future ma è al contempo una straordinaria opportunità di crescita, innovazione e sviluppo - ha sottolineato - Mi accingo a partire per una missione in alcuni paesi africani. Se guardiamo all'Africa ci rendiamo conto che i cambiamenti climatici producono degli effetti. Oggi, non domani".

"I fenomeni migratori, i movimenti di milioni e milioni di persone sono dovuti agli effetti del cambiamento climatico. L'impegno ad agire ma anche a cogliere le opportunità per le economie, come quella italiana, dovrebbe essere squadernato davanti a noi, dovrebbe essere evidente. Accanto alla minaccia ci sono straordinarie opportunità in termini di tecnologie e occasioni, mi auguro ci sia anche la forza politica per farlo".

"L'opportunità - ha concluso il presidente del Consiglio - è quella di mitigare gli effetti del riscaldamento terrestre e mi auguro davvero che queste politiche vengano messe in campo e finanziate dalle economie più forti. La competizione tra le green economy non è una competizione, futura, possibile o potenziale ma reale, che si vede dal lavoro e dalla manifattura delle nostre imprese".